

6 novembre 2019 - [Ravenna](#), [Cultura](#)

## “Allarme per l’invasione dei cinghiali”: agricoltori e allevatori ravennati in piazza a Montecitorio



### [Un cinghiale](#)

Una delegazione parteciperà alla manifestazione di domani, giovedì 7 novembre, dalle 9, a Roma

“Non è mai stato così alto in Italia l’allarme per l’invasione dei cinghiali e degli altri animali selvatici che distruggono i raccolti agricoli, sterminano greggi, assediano stalle, causano incidenti stradali nelle campagne ma anche all’interno dei centri urbani dove razzolano tra i rifiuti con pericoli concreti per la salute e la sicurezza di agricoltori e cittadini”.

È questo l’allarme lanciato da Coldiretti, che annuncia la partecipazione di una delegazione di allevatori e agricoltori ravennati alla manifestazione in programma per domani, giovedì 7 novembre, dalle 9, a Roma, in piazza Montecitorio. Al blitz saranno presenti migliaia di agricoltori, allevatori, pastori da tutte le regioni oltre ai cittadini a partire dai Sindaci con i gonfaloni e ai rappresentanti dei sindacati Fai – Cisl e Uil, dell’ambientalismo e delle associazioni dei consumatori come Symbola, Terranostra, Federparchi, Federconsumatori, Codacons, Adusbef, Centro Consumatori Italia, Apab e Legambiente che ha condiviso le preoccupazioni alla base dell’iniziativa.

Anche dall'Emilia Romagna, guidati dal Presidente Bertinelli saranno numerosi gli agricoltori presenti, insieme al Presidente della Regione, Stefano Bonaccini e numerosi Sindaci delle zone collinari più colpite. Dal Ravennate la nutrita delegazione sarà guidata dal Direttore di Coldiretti Ravenna Assuero Zampini.

“In Emilia-Romagna - fa sapere Coldiretti - gli incidenti stradali causati da selvatici sono stati 4700 fra il 2012 e il 2017, il 10% dei quali causato da cinghiali. Nella nostra provincia si conta una media di 5 incidenti stradali denunciati ogni anno, ma il numero è indubbiamente più elevato poiché molti automobilisti spesso, in caso di danni lievi, non denunciano l'accaduto. Senza dubbio più alto è il conto dei danni in campagna provocati dai cinghiali, animali che oltre a distruggere i raccolti mettono a repentaglio anche la tenuta idrogeologica del nostro territorio di collina e montagna, sempre più soggetto a frane e smottamenti”.

“L'obiettivo è difendere il territorio – prosegue Coldiretti –, le case e il lavoro facendo conoscere gli inediti e drammatici numeri di un fenomeno esplosivo con le dolorose testimonianze di chi è stato personalmente colpito ed ha paura per l'incolumità della propria famiglia. L'obiettivo è denunciare, anche con eclatanti azioni dimostrative, una emergenza nazionale che sta provocando l'abbandono delle aree interne, problemi sociali, economici e ambientali con inevitabili riflessi sul paesaggio e sulle produzioni con le incursioni dei cinghiali che sono arrivati anche all'interno delle città minacciando la sicurezza delle persone”.

Per l'occasione sarà presentato il primo Dossier Coldiretti/Ixe' su “Gli italiani assediati dai cinghiali”, sui rischi per la sicurezza e la salute e le proposte concrete per garantire la sopravvivenza delle aziende agricole e la tranquillità dei cittadini, nel rispetto della natura.

Tag: [coldiretticinghiali](#)

**Ti potrebbe interessare anche**

**[“Proliferazione incontrollata dei cinghiali sempre più causa di incidenti e aggressioni”](#)**

**[Sempre più cinghiali in pianura: esemplare investito a Lido Adriano](#)**

Il conducente del veicolo sta bene, se l'è cavata con un grande spavento e lievi danni all'auto.

**[Agricoltura ravennate, tempi duri per il kiwi](#)**

Le basse temperature, segnala Coldiretti, hanno provocato uno scarso germogliamento e una scarsissima induzione a fiore; in poche parole non ci sono fiori (con percentuali al ribasso che oscillano tra il 50 e l'80%) e quindi non ci saranno i frutti.

---

**Collegamento sorgente:** <http://www.ravenna24ore.it/news/ravenna/0088875-allarme-linvasione-dei-cinghiali-agricoltori-e-allevatori-ravennati-piazza>